

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Linguistica comparata, acquisizione e didattica della L2
Codice insegnamento	11415
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria - sezione in lingua italiana
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	<p>prof. aggregato Daniela Veronesi, Daniela.Veronesi@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/5362</p> <p>prof. Lorenzo Spreafico, Lorenzo.Spreafico@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/13255</p> <p>dr. Loredana Schettino, Loredana.Schettino@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/49952</p> <p>Dott. mag. Nadia Chiocchetti, NaChiocchetti@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/35942</p>
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	3
CFU	10
Ore didattica frontale	60

Ore di laboratorio	40
Ore di studio individuale	150
Ore di ricevimento previste	30
Sintesi contenuti	Vedi i singoli moduli del corso.
Argomenti dell'insegnamento	Vedi i singoli moduli del corso.
Parole chiave	Apprendimento e didattica delle lingue straniere
Prerequisiti	Conoscenza dei contenuti del corso di Linguistica e didattica della L1
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Telematico e in presenza con lezioni frontali e laboratori.
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento didattico
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Il modulo, di area linguistica, si focalizza sull'acquisizione e la didattica della seconda lingua (L2), sulla linguistica contrastiva, sulla lingua e la cultura ladina.</p> <p>Il modulo intende fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze necessarie per comprendere i processi di acquisizione dell'italiano L2 e, soprattutto, le abilità per pianificare, elaborare e condurre attività didattiche nell'ambito dell'italiano L2.</p> <p>Date le peculiarità del contesto regionale, nel modulo si tratterà inoltre approfonditamente delle principali differenze e affinità strutturali tra la lingua italiana e quella tedesca, nonché di lingua e cultura ladina delle valli dolomitiche con particolare riferimento al sistema scolastico multilingue e ai metodi della didattica linguistica integrata.</p> <p>Capacità disciplinari Conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del modulo gli studenti e le studentesse dispongono di buone conoscenze relative ai principi, ai metodi e ai contenuti della linguistica acquisizionale, della linguistica educativa e della linguistica contrastiva, con particolare riferimento all'italiano L2 nel contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del corso gli studenti e le studentesse sanno riflettere sullo sviluppo linguistico in italiano L2 di infanti e bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, sanno valutare le</p>

	<p>risorse disponibili per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria e sanno produrre autonomamente materiali per l'educazione linguistica in italiano L2 nella scuola primaria. Inoltre sanno riflettere contrastivamente su italiano, tedesco e ladino.</p> <p>Capacità trasversali Autonomia di giudizio Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno raggiunto capacità critiche e interpretative che permettono loro di operare osservazioni e formulare giudizi autonomi sull'apprendimento linguistico in italiano L2 del bambino e sull'insegnamento dell'italiano L2 nella scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento al contesto di interazione con la lingua tedesca e ladina.</p> <p>Abilità comunicative Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno acquisito abilità comunicative specifiche, in particolare l'accuratezza formale dell'esposizione e della selezione dei termini, la capacità argomentativa e la capacità di sintesi in italiano. L'insistenza su tematiche linguistiche stimola un maggiore controllo delle risorse linguistiche disponibili, anche per l'insegnamento della L2. Le attività laboratoriali, in plenum e in piccoli gruppi, contribuiscono a sviluppare abilità comunicative specifiche quali la capacità argomentativa, l'accuratezza formale e la capacità di sintesi.</p> <p>Capacità di apprendimento Al termine del modulo gli studenti e le studentesse hanno acquisito conoscenze e capacità di riflessione specifiche che consentono loro di aggiornarsi e approfondire autonomamente lo studio dei processi di acquisizione e insegnamento dell'italiano L2, oltre che di aggiornarsi criticamente sulle proposte di educazione linguistica per l'italiano L2, con particolare riferimento a parlanti di tedesco o ladino L1.</p> <p>Inoltre le metodologie didattiche sperimentate durante i laboratori sviluppano la capacità di riflessione linguistica e applicazione didattica spendibili nella futura professione di insegnanti di L2.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	

Modalità di esame	<p>Prove scritte sui contenuti degli insegnamenti di Acquisizione e didattica dell'italiano L2, di Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco e del laboratorio di Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza; elaborazione di attività didattiche sui contenuti dei laboratori di Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza e di Lingua e cultura ladina, didattica integrata delle lingue. Le valutazioni delle singole parti concorreranno al computo della media aritmetica ponderata in base al valore dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento e laboratorio che costituirà il punto di partenza per la valutazione finale.</p>
Criteri di valutazione	<p>L'esame prevede un unico voto finale. Vengono considerate e valutate: pertinenza, completezza, capacità di analisi critica e rielaborazione autonoma, originalità, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e grammaticale delle risposte e degli elaborati. Viene inoltre tenuta in considerazione la partecipazione attiva dimostrata da studenti e studentesse nell'ambito dei laboratori.</p> <p>Nel caso di un giudizio negativo per l'intero modulo, eventuali esami parziali sostenuti con esito positivo saranno considerati come già superati in sede del successivo tentativo di sostenere l'intero esame di modulo. Va tenuto presente che, anche in questo caso, una valutazione negativa dell'intero modulo sarà conteggiata al fine del computo dei tentativi disponibili per sostenere un esame.</p> <p>Secondo il Regolamento degli esami, qualora uno studente non superi un esame in tre tentativi consecutivi, non può iscriversi al medesimo nelle tre sessioni successive all'ultimo tentativo (art. 6, comma 4 del vigente Regolamento degli esami di profitto).</p>
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> · Diapositive dei docenti rese disponibili in MS Teams e/o OLE. · Chini M. & Bosisio C. (2015/2025), <i>Fondamenti di glottodidattica</i>. Carocci. NB: solo i capitoli che verranno indicati a lezione. · Sobrero A., Miglietta A. (2006), <i>Introduzione alla linguistica italiana</i>, Bari, Laterza (cap. 1 "Dal latino ai volgari", pp. 7-11; cap. 2 "La nascita dei volgari in Italia", pp. 15-21; cap. 3 "Dante, Petrarca, Boccaccio e l'affermazione del fiorentino", pp. 22-28). · Bosco Coletsos S., Costa M. (a cura di) (2013), <i>Italiano e tedesco. Questioni di linguistica contrastiva</i>, Alessandria, Dall'Orso

	<p>(“Introduzione”, pp. IX-XIV; cap. I “Foni, fonemi e strutture prosodiche”, pp. 3-19; cap. III “Morfologia e sintassi”, pp. 39-91).</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gavioli L. (1999), “Alcuni meccanismi di base dell’analisi della conversazione”. In: Galatolo R., Pallotti G. (a cura di), <i>La conversazione</i>, Milano, Cortina, pp. 45-65. · Moroder T.(a cura di) (2019), <i>I Ladini delle Dolomiti</i> Folio Editore, Vienna/Bolzano 2019 oppure Marcantoni M. (2006) <i>Nuovo Atlante Ladino</i>. IASA 2006. · Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante gli incontri.
Bibliografia facoltativa	Videsott P. & Videsott R. & Casalicchio J. (a cura di) <i>Manuale di linguistica ladina</i> , De Gruyter 2020
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Acquisizione e didattica dell’italiano L2
Codice insegnamento	11415A
Settore Scientifico-Disciplinare	LIFI-01/A
Lingua	Italiano
Docenti	prof. Lorenzo Spreafico, Lorenzo.Spreafico@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/13255
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	3
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	45

Ore di ricevimento previste	9
Sintesi contenuti	Nel corso si tratta del processo di acquisizione dell'italiano L2 adottando la prospettiva della linguistica acquisizionale discutendone la rilevanza e le ricadute per l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano L2.
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e apprendimento dell'italiano L2; - Approcci, metodi e tecniche glottodidattiche; - Accertamento delle competenze
Modalità di insegnamento	In modalità telematica.
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Diapositive del docente rese disponibili in MS Teams • Chini M. & Bosisio C. (2015/2025) Fondamenti di glottodidattica. Carocci. NB: solo i capitoli che verranno indicati a lezione.
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica nei campi di esperienza (lab.)
Codice insegnamento	11415B
Settore Scientifico-Disciplinare	LIFI-01/A
Lingua	Italiano
Docenti	dr. Loredana Schettino, Loredana.Schettino@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/49952
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	2
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	20 Gruppi 1, 2 e 3: Dr. Loredana Schettino
Ore di studio individuale	30
Ore di ricevimento previste	6

Sintesi contenuti	Sulla base delle tematiche trattate nelle lezioni, nel laboratorio verranno ideate, elaborate, analizzate e discusse attività didattiche per la promozione linguistica.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Principi di base di una didattica disciplinare in relazione alla didattica dell'italiano come seconda lingua (L2) nella scuola primaria e dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi di esempi di attività didattiche sulla base del QCER; - analisi di materiali, libri di testo, giochi e media digitali per la didattica dell'italiano L2; - progettazione di materiali e attività didattiche per l'italiano L2; - osservazione di percorsi di potenziamento dell'italiano L2, di materiali per la valutazione e la gestione costruttiva degli errori.
Modalità di insegnamento	Didattica in presenza. Relazioni introduttive, esercizi e lavoro di gruppo, discussioni, visione ed elaborazione di materiali nel laboratorio didattico.
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Diapositive della docente rese disponibili su OLE. • Chini M. & Bosisio C. (2015/2025) Fondamenti di glottodidattica. Carocci, Roma. (sezioni scelte). • Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante gli incontri.
Bibliografia facoltativa	

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Grammatica comparata dell'italiano e del tedesco
Codice insegnamento	11415C
Settore Scientifico-Disciplinare	LIFI-01/A
Lingua	Italiano
Docenti	<p>prof. aggregato Daniela Veronesi, Daniela.Veronesi@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/5362</p>
Assistente	
Semestre	Secondo semestre

CFU	3
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	45
Ore di ricevimento previste	9
Sintesi contenuti	Il corso introduce all'analisi in ottica contrastiva delle caratteristiche principali di italiano e tedesco, con particolare riferimento a fenomeni rilevanti per l'acquisizione, l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano L2 a discenti tedescofoni.
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - La linguistica contrastiva e la sua spendibilità per la didattica delle lingue. - Analisi contrastiva di italiano e tedesco (anche rispetto alle specificità dell'Alto Adige), con particolare riferimento ai livelli di: <ul style="list-style-type: none"> - fonetica e fonologia: aspetti segmentali e suprasegmentali; - morfologia: formazione delle parole e flessione; - sintassi: costituenti, ordine degli elementi, forme della negazione, struttura informativa; - lessico: elementi di potenziale supporto od ostacolo all'apprendimento linguistico (verbi modali, classi di verbi e struttura argomentale, collocazioni, "falsi amici", prestiti) - pragmatica/interazione: segnali discorsivi; meccanismi fondamentali dell'interazione faccia-a-faccia (presa di turno, riparazione, azioni/atti linguistici e preferenza, aspetti multimodali); l'esempio dell'interazione in classe; risorse didattiche per l'insegnamento della pragmatica dell'italiano L2
Modalità di insegnamento	Frontale con modalità partecipativa, analisi di dati (parlato e scritto), discussioni in plenum e in piccoli gruppi, presentazioni di letture su temi specifici (facoltative, con valutazione); studio autonomo della bibliografia di riferimento.
Bibliografia obbligatoria	<p>Sobrero A., Miglietta A. (2006), <i>Introduzione alla linguistica italiana</i>, Bari, Laterza (cap. 1 "Dal latino ai volgari", pp. 7-11; cap. 2 "La nascita dei volgari</p> <p>in Italia", pp. 15-21; cap. 3 "Dante, Petrarca, Boccaccio e l'affermazione del fiorentino", pp. 22-28).</p>

	<p>Bosco Coletso S., Costa M. (a cura di) (2013), <i>Italiano e tedesco. Questioni di linguistica contrastiva</i>, Alessandria, Dall'Orso ("Introduzione", pp. IX-XIV; cap. I "Foni, fonemi e strutture prosodiche", pp. 3-19; cap. III "Morfologia e sintassi", pp. 39-91).</p> <p>Gavioli L. (1999), "Alcuni meccanismi di base dell'analisi della conversazione". In: Galatolo R., Pallotti G. (a cura di), <i>La conversazione</i>, Milano, Cortina, pp. 45-65.</p>
Bibliografia facoltativa	<p>Ulteriori informazioni bibliografiche di approfondimento verranno fornite durante il corso.</p>

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Lingua e Cultura ladina, Didattica integrata delle lingue (lab.)
Codice insegnamento	11415D
Settore Scientifico-Disciplinare	FLMR-01/B
Lingua	Italiano
Docenti	<p>Dott. mag. Nadia Chiocchetti, NaChiocchetti@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/35942</p>
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
CFU	2
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	<p>20</p> <p>Gruppi 1, 2 e 3: Dott. Mag. Nadia Chiocchetti</p>
Ore di studio individuale	30
Ore di ricevimento previste	6
Sintesi contenuti	<p>Il laboratorio trasmette le nozioni di base sulla lingua e sulla cultura ladina nell'area dolomitica. Inoltre offre un'introduzione al</p>

	<p>sistema scolastico ladino e alla didattica integrata delle lingue che vi è praticata. La sintesi proposta tratterà elementi della storia linguistica del ladino e del suo attuale status sociolinguistico (la conoscenza della lingua ladina, intesa come competenza linguistica attiva, non sarà invece oggetto del corso), e offrirà inoltre le basi principali sulla storia e cultura dei ladini. Il sistema scolastico ladino verrà presentato più dettagliatamente, con focus particolare sulla didattica integrata delle lingue e sul materiale didattico utilizzato per effettuarla.</p>
Argomenti dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di base su lingua, cultura, letteratura, folclore, storia e geografia della comunità ladina; - Presenza del ladino al di fuori del territorio attualmente ladinofono; - Caratteristiche principali del sistema scolastico ladino; - Metodi didattici della scuola ladina (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria); - I principi della didattica integrata delle lingue; - Il materiale didattico usato; - Infarinatura di ladino per una semplice comunicazione interpersonale; - Se possibile da un punto di vista organizzativo, visita in loco di una scuola dell'infanzia o primaria ladina.
Modalità di insegnamento	<p>Lezioni partecipate, lavori di gruppo, presentazione e discussione di materiali didattici, pianificazione di unità didattiche aventi come base la cultura ladina o la didattica integrata delle lingue.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Moroder, Tobia (a cura di) <i>I Ladini delle Dolomiti</i> Folio Editore, Vienna/Bolzano 2019</p> <p>oppure</p> <p>Marcantoni, Mauro <i>Nuovo Atlante Ladino</i> IASA 2006</p>
Bibliografia facoltativa	<p>Per approfondimenti</p> <p>Videsott, Paul - Videsott, Ruth - Casalicchio, Jan (a cura di) <i>Manuale di linguistica ladina</i> De Gruyter 2020</p>